

LE REAZIONI



L'onorevole Alfredo Mantovano

Mantovano attacca: troppa inerzia

«Tre assalti in un mese, serve un servizio di bonifica più adeguato»

Tre assalti a furgoni portavalori in appena un mese in Puglia mentre perniane «l'inerzia di chi ha il dovere di predisporre un'adeguata prevenzione».

Lo rileva l'on. Alfredo Mantovano che chiede al prefetto di Bari di adottare un piano di prevenzione. «Tre assalti a furgoni portavalori in appena un mese in Puglia - sottolinea Mantovano - gli ultimi due a distanza di tre giorni l'uno dall'altro, sono un record preoccupante per il territorio: per l'elevata esposizione a rischio dei

lavoratori della vigilanza privata, per le armi adoperate, per il numero di criminali impiegati ogni volta, per il blocco di importanti arterie, dalla SS 7 (la prima rapina, a fine maggio, nelle vicinanze di Mesagne) alla SS 16 (qualche giorno fa, vicino Barletta) fino alla A14. oggi». «Ancora più preoccupante è però - prosegue - la perdurante inerzia di chi aveva e ha il dovere di predisporre una adeguata prevenzione. Quando la Banca d'Italia ha compiuto l'infelice scelta di concentrare il contante

nella sola sede di Foggia, logica avrebbe voluto accompagnarne la operatività a un piano regionale di bonifica dei percorsi interessati dal trasferimento del denaro: a distanza di qualche mese, non è stato fatto. O se è stato fatto, è stato fatto male».

Per questo il parlamentare chiede al Prefetto di Bari, che coordina i Prefetti della Puglia, «di predisporre tale piano. Se ciò avverrà concretamente - e non a parole - lo sapranno distinguere gli operatori della vigilanza privata», conclude.



Il furgone della Sveviapol